UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia della Parentela e di Genere - Fondamenti della Disciplina

2526-1-F0102R003

Titolo

Antropologia della parentela e di genere

Argomenti e articolazione del corso

Il corso presenta i principali sviluppi teorici dell'antropologia della parentela e di genere, discutendo l'impatto che l'antropologia femminista ha avuto sull'analisi della parentela. Introduce concetti chiave come "discendenza", "matrimonio", "gruppo/ciclo domestico", "sesso/genere", "famiglia", "relazionalità parentale" e "cura". Analizza i dibattiti attuali sulla riproduzione, l'adozione, i processi di apparentamento, le altre intimità e la pluralità di morfologie e dinamiche famigliari.

Obiettivi

Questo insegnamento, con una costante partecipazione alle lezioni, mira a promuovere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenza e comprensione:
   a. Acquisire conoscenze solide nell'ambito dell'antropologia della parentela e del genere.
   b. Individuare le specificità teoriche e metodologiche dell'antropologia della parentela e di genere e le sue connessioni con altri ambiti disciplinari e interdisciplinari;
   c. Comprendere le specificità della parentela e del genere nelle diverse realtà sociali e culturali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

a. Articolare il dialogo fra letteratura scientifica sulla parentela e sul genere e ricerca etnografica in modo innovativo.
b. Applicare in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti.
c. Saper trasmettere apertura mentale per le diverse articolazioni della parentela e del genere, promuovendo il confronto e il dialogo interculturale.

3. Autonomia di giudizio:
   a. Comprendere la complessità delle articolazioni della parentela e del genere, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi.
   b. Valutare le conseguenze delle proprie azioni e decisioni, alla luce del proprio posizionamento, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile nell'ambito delle relazioni personali e professionali.

4. Abilità comunicative:
   a. Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
   b. Formulare giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

5. Capacità di apprendere:
   a. Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso è strutturato in:

a) Durante la prima lezione, la docente presenta la struttura e i contenuti del programma, le modalità di esame e di valutazione; durante l'ultima, evidenzia i principali argomenti trattati e fornisce ulteriori informazioni sull'esame finale. È previsto un collegamento in streaming per consentire agli studenti non frequentanti di seguire queste lezioni.
b) Sedici lezioni in modalità mista. Queste lezioni sono strutturate in modo da offrire un'esperienza di apprendimento diversificata. Nella prima parte (modalità erogativa), la docente tiene una lezione frontale. Nella seconda parte, gli studenti partecipano a varie attività interattive, come la discussione di testi e/o esercitazioni collegate all'argomento della lezione.
c) una lezione registrata in modalità erogativa sul testo di Margaret Mead incluso nella bibliografia d’esame.

Le lezioni saranno erogate in italiano. Per gli studenti Erasmus il materiale didattico può essere reso disponibile interamente in inglese . Se lo desiderano, gli studenti possono sostenere l'esame in inglese.

Materiali didattici (online, offline)

Al termine di ogni sezione/argomento la docente carica sulla piattaforma e-learning le slides delle lezioni.
Per alcuni argomenti sono forniti i link a materiali audiovisuali facoltativi disponibili in rete per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Una dispensa di saggi (cfr. bibliografia punto 3) è caricata sulla piattaforma all'inizio del corso.

La docente mette a disposizione materiali per supportare le studentesse e gli studenti non tradizionali nello studio e nella preparazione dell’esame: le slides delle lezioni; le registrazioni della prima e dell’ultima lezione; la lezione registrata su Margaret Mead.

Programma e bibliografia

Il programma e la bibliografia d’esame prevedono lo studio dei contenuti delle lezioni del corso e dei testi qui di seguito indicati.

1. L. Stone, D. E. King, Kinship and Gender. An Introduction, Routledge, 2019.
2. M. Mead, Sesso e temperamento in tre società primitive, Il Saggiatore 2014 (ed. orig. 1935).
3. Una dispensa di saggi.
4. Un testo a scelta tra:

- C. Mattalucci, S. Grilli (a cura di), Relazionalità contemporanee: tra normatività e trasgressioni. ANTROPOLOGIA, 12(2), 2024, https://www.ledijournals.com/ojs/index.php/antropologia/issue/view/173 (tutti gli articoli inclusi nello special focus).
- S. Tremayne, Inconceivable Iran. To Reproduce or Not to Reproduce?, Berghahn, 2022.
- R. Di Silvio, Parentele di confine. La pratica adottiva tra desiderio locale e mondo globale, Danyang M&J Publisging House 2021
- C. S. Guerzoni, Sistemi procreativi. Etnografia dell'omogenitorialità in Italia, Franco Angeli, 2020.
- J. Carsten, H-C. Chiu, S. Magee, E. Papadaki, K. M. Reece, Marriage in Past, Present and Future Tense, UCL Press, 2021.
- A. L. Acquistapace, Tenetevi il matrimonio e dateci la dote. Il lavoro riproduttivo nelle relazioni di intimità, solidarietà e cura oltre la coppia nell'Italia urbana contemporanea, Mimesis 2022.
- L. Menin, Quest for Love in Central Morocco, Young Women and the Dynamics of Intimate Lives, Syracuse University Press, 2004.
- R. Zecca Castel, Mastico y trago. Donne, famiglia e amore in un batey dominicano, editpress, 2023.
- E. Rafferty, Families We Need: Disability, Abandonment, and Foster Care Resistance in Contemporary China, Rutgers Univ Pr, 2022.
- A. Clarke, D. Haraway, Making Kin. Fare parentele non popolazioni, Derive e Approdi 2022.

Modalità d'esame

Prova orale sui contenuti del corso volta a verificare le conoscenze acquisite dallo studio critico dei testi inseriti nel programma d’esame e dalla partecipazione alle attività proposte durante il corso (per i soli frequentanti). La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento. Una situazione comunicativa dialogica, infatti, consente di interagire con studentesse e studenti per valutare la comprensione critica dei temi trattati, la capacità di operare connessioni tra conoscenze, modelli e contesti concreti tra loro differenti e di integrare il dialogo tra letteratura scientifica, ricerca e pratica. Non sono previste prove in itinere.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino, di seguito le fasce di livello.

Criteri di valutazione

1. Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
   Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.

Abilità Comunicative: ha un’espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della disciplina.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell’analisi dei testi.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto.
   Autonomia di Giudizio: mostra un’autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
   Capacità comunicative: ha un’espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
   Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della disciplina

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari.
   Autonomia di Giudizio: dimostra un’ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell’analisi e interpretazione dei testi.
   Abilità Comunicative: ha un’espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
   Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha piena consapevolezza dell'utilità della disciplina.

Orario di ricevimento

Su appuntamento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Marco Sassaro: m.sassaro@campus.unimib.it (tutor del corso)
Rossana Di Silvio: rossana.disilvio@unimib.it (cultrice della materia)

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE